

(17)

Ricanto in aula in A.G.

RELATIVO ALLA PROPOSTA n° 3

[Signature]

Ordine del giorno: Parità di salario a parità di mansione

Considerato che le leggi finanziarie degli ultimi governi e numerosi provvedimenti assunti a livello nazionale hanno sempre più obbligato gli Enti Locali e le Società da essi partecipate, in ragione del blocco delle spese e delle assunzioni, ad erogare servizi attraverso la loro esternalizzazione.

Visto che sul lavoro esterno si scaricano nel modo più accentuato e violento le spinte dell'abbattimento dei costi, che vanno a danno della condizione dei lavoratori, sia per quanto riguarda il rispetto degli obblighi contrattuali, previdenziali e fiscali, sia per ciò che concerne il rispetto delle normative a tutela della salute e della sicurezza del lavoro.

Ritenuto che questo processo costituisce una vera e propria penalizzazione nei confronti dei lavoratori e delle lavoratrici, perché l'obiettivo di minimizzare i costi incide sui loro salari e sulle loro condizioni di sicurezza, nonché sulla durata dei loro contratti, e ciò in modo tanto consistente da rendere incerte e precarie le loro condizioni lavorative ed esistenziali.

Considerato che su questa strada qualsiasi servizio prestato dagli Enti Locali e dalle loro Società Partecipate ha ovviamente un minor costo se fornito attraverso esternalizzazioni, non tanto perché in tal modo si ottiene una riduzione dei costi a seguito di una diversa organizzazione del lavoro, ma soprattutto perché si applicano contratti di lavoro che prevedono salari ridotti del 30/40% rispetto a quelli vigenti negli Enti Locali e nelle Società partecipate.

Ritenuto che ci si dovrebbe adoperare al fine di far valere il principio universalmente riconosciuto in base al quale a parità di mansione svolta presso l'Ente Locale o le sue Società partecipate corrisponda invariabilmente un eguale salario;

Il consiglio comunale impegna il Sindaco e la Giunta affinché in tutti i presenti e futuri contratti esternalizzati del Comune di Pisa, data la legislazione vigente, sia applicata la clausola "parità di salario a parità di mansione" e conseguentemente il contratto di lavoro in vigore presso l'Ente appaltante.

a redigere entro sei mesi un atto di indirizzo per le società controllate direttamente o indirettamente dal Comune di Pisa e per le società in house affinché in tutti i presenti e futuri contratti esternalizzati, data la legislazione vigente, sia applicata la clausola "parità di salario a parità di mansione" e conseguentemente il contratto di lavoro in vigore presso l'Ente appaltante.

Francesco Auletta, una città in comune-prc

[Signature]

Marco Ricci, una città in comune-prc

[Signature]